

Serie A1, la Moderna si ferma a Eboli

Il team legnanese tra le migliori dodici squadre d'Italia



EBOLI (SA) – Le migliori dodici squadre d'Italia fanno tappa a **Eboli** sabato 15 febbraio. Pronto ad accogliere per la prima volta una tappa di serie A, il **Palasele** addobbato a festa. Il colpo d'occhio non è per nulla male, una gran folla di tifose accorse a vedere le proprie beniamine lo gremiscono. Pochi minuti alle 19.00 e parte la sfilata delle ginnaste annunciata dalla voce di **Gaggioli**: è tripudio sugli spalti.

La Moderna Legnano schiera le sue tre Junior Daniela Colella, Chiara Piazzese e Rebecca Grazioli e due Senior Elena Varallo ed Erika Bromo.

Gran bella esecuzione quella di **Daniela** alla fune, forse la migliore mai fatta in gara, si parte bene ottiene un ottimo 15,800. **Elena** esegue un cerchio raffinato e preciso, come nella prima prova non sbaglia, chiude con 16,550. È la volta di **Erika** alla palla, molto elegante in pedana, un paio di errori dovuti forse ad un po' di emozione portano in dote un 14,400. Energiche e frizzanti le clavette di **Chiara** sulle note di Greased lightning, anche lei commette un errore e qualche imprecisione, dovute soprattutto al poco tempo avuto per metabolizzare un esercizio creato apposta per questo campionato, 14,450 il suo punteggio. Chiude **Rebecca** che paga ancora un po' d'ansia al nastro, attrezzo difficile e fallosi, sappiamo che sa fare molto meglio!

Si replica l'undicesimo posto della prima prova, la classifica non è generosa, ma non rispecchia il valore di questa giovane squadra, l'esperienza su una pedana così importante si sa è fondamentale, e quest'anno la **Moderna** ne aveva veramente poca!

La Direttrice Tecnica è sempre lì, accanto, fino a un secondo prima dell'entrata in gara che infonde coraggio e dà la carica alle proprie ginnaste. Altrettanto importante la presenza delle altre due tecniche accompagnatrici **Veronica Bertolini** e **Federica Malamisura**, che con **Elisa** lavorano sulla concentrazione delle ragazze.

Il Presidente **Claudio Malamisura**, sempre al seguito, ha tifato come sempre a gran voce. *“È una squadra giovane” dice “c'è tutto il tempo di crescere. Abbiamo affrontato emergenze importanti e pur gareggiando tra le big non abbiamo sfigurato ed era quello che ci premeva di più”*.